

Lavori Educazione Civica

Classe Terza sez. D

Decollatura

Alunni Cerra Chiara – Esposito Matteo

– Pargalia Sara

SITI UNESCO

LE CASCADE DEL NIAGARA E LA BARRIERA CORALLINA

LE CASCADE DEL NIAGARA

Le **Cascate del Niagara**, al confine tra Canada e Stati Uniti, si trovano sul fiume che unisce l'Erie all'Ontario. Le acque si dividono per formare l'isola delle Capre che spezza le cascate in tre salti: sul lato canadese la Cascata a Ferro di Cavallo larga 800 m, mentre sul lato statunitense uno spuntone separa la piccola Cascata Velo Nuziale dall'American Falls, larga 323 m.

Il dislivello non è molto elevato, al massimo 52 m, ma, nonostante le acque siano in gran parte utilizzate dalla centrale elettrica, la portata è notevole. Le cascate del Niagara si sono formate al termine dell'ultima glaciazione una decina di chilometri più a valle, ma l'erosione provocata dall'imponente massa d'acqua ha fatto arretrare il salto di circa 90 cm l'anno. Il tasso di erosione si è abbassato e attualmente è di 30 cm l'anno, inoltre sono in corso lavori per ridurlo ulteriormente, ma il fronte continuerà ad indietreggiare e, quando raggiungerà il lago Erie, le cascate scompariranno.

Le cascate del Niagara appartengono al patrimonio dell'Unesco.

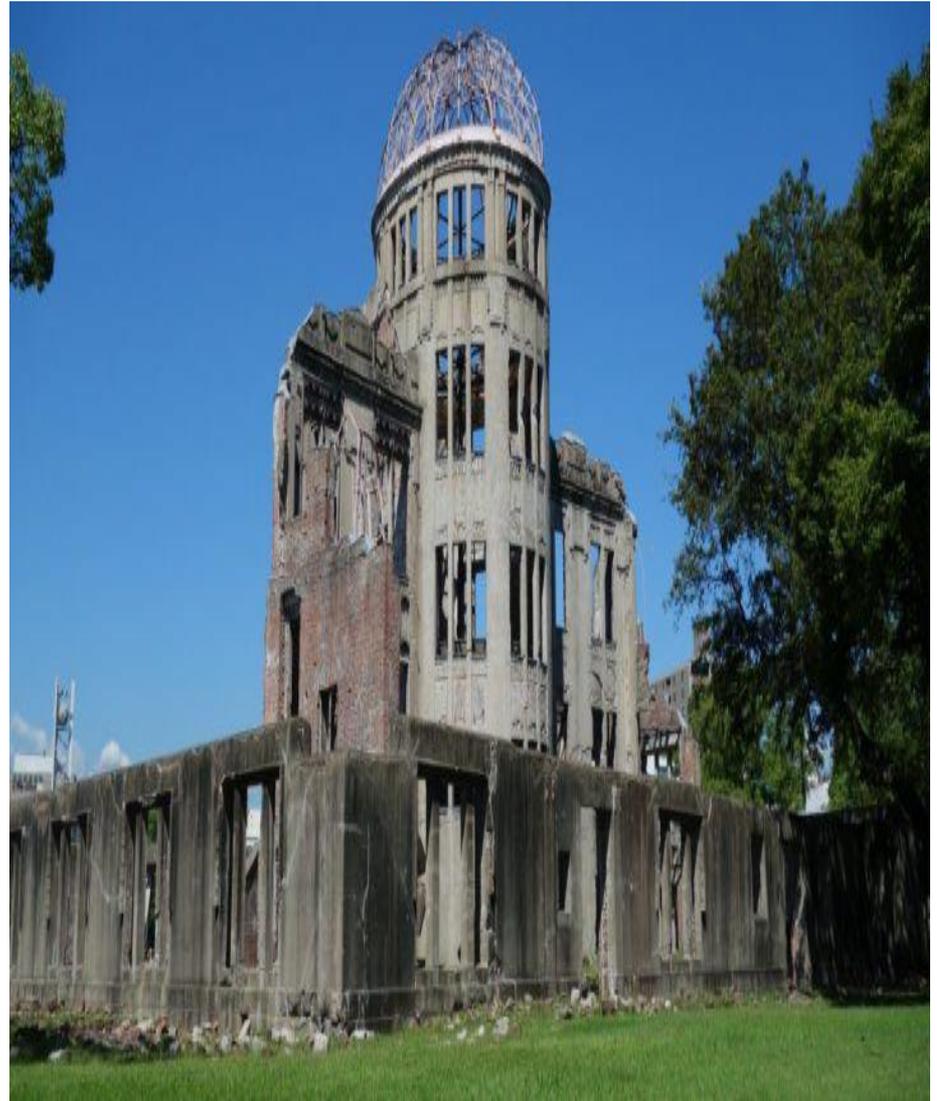


LA BARRIERA CORALLINA

In [Australia](#), al largo delle coste del [Queensland](#), si snoda la più grande barriera corallina del mondo: 2900 barriere collegate tra loro, 900 isole, 345.000 chilometri quadrati, oltre 2200 km di lunghezza. Ospita circa 1500 specie di pesci. La **barriera corallina** è una formazione tipica dei [mari](#) e [oceani](#) tropicali, composta da formazioni rocciose sottomarine. Il termine si riferisce in genere alla **barriera corallina di acque basse**, [habitat](#) ad alto irraggiamento solare tipico dei mari tropicali. Questo tipo di ambiente è unico in quanto le barriere hanno creato delle [isole](#) e delle [lagune](#) in mari profondi, modificando sia il fondo sia le [coste](#) (ricoperte di [sabbia](#) finissima, frutto dell'[erosione](#) marina sui coralli e dell'azione di alcuni pesci che si cibano dei [polipi](#)). La barriera corallina fa parte di una [piattaforma carbonatica](#), e generalmente ne costituisce la fascia marginale verso mare. Verso terra è spesso (ma non necessariamente) separata dalla costa da lagune molto alte. Nonostante le barriere coralline occupino solo lo 0,1% del fondo oceanico della Terra, supportano il 25% di tutte le specie marine del nostro pianeta. Essa è entrata a far parte del patrimonio dell'Unesco nel 1981.



Memoriale della e di Hiroshima

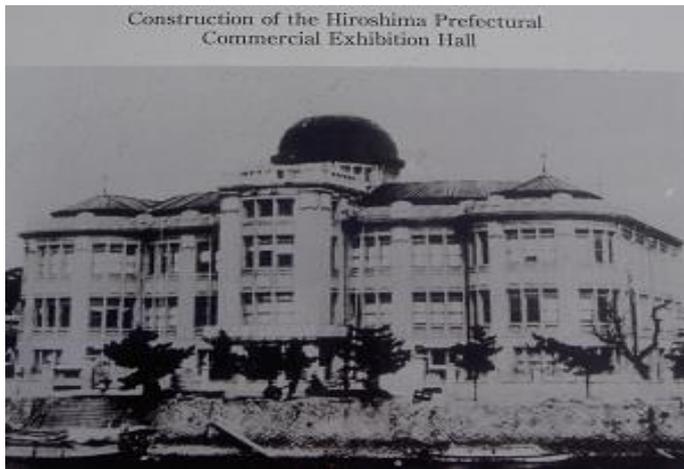


Il 6 agosto del 1945 fu sganciata la prima bomba atomica da parte degli americani su Hiroshima. Questo memoriale è una parte della città distrutta dalla bomba e il mausoleo è la rovina di un palazzo che era uno degli edifici della parte della città che serviva per ospitare il distretto commerciale della città. Si decise di lasciare le rovine del palazzo come simbolo della pace e per dimostrare, in parte, la potenza distruttiva della bomba atomica.



Sul mausoleo sono presenti:
un orologio che si è fermato
nel momento esatto dello
scoppio della bomba cioè alle
8:15 del mattino del 6 agosto.
Delle gigantografie della città
distrutta dalla bomba.

prima



dopo



Le mie impressioni

- lo penso che bisognerebbe visitare il mausoleo della pace almeno una volta nella vita per rendersi conto del disastro che noi umani abbiamo creato e per evitare che questo accada nuovamente bisognerebbe parlarne di più nelle scuole ma non solo nelle scuole, bisognerebbe parlare dappertutto perché siamo noi che dobbiamo evitare un nuovo disastro.



Il castello di Himeji



Descrizione del sito

Il castello di Himeji è un edificio che si trova in Giappone. Il castello possiede degli elementi difensivi tipici dei castelli Giapponesi, come i fori per il lancio contro il nemico. La struttura difensiva più importante e famosa sono le stradine che formano delle spirali e presentavano innumerevoli vicoli ciechi; i vicoli ciechi permettevano ai difensori di avere i nemici sotto tiro. Le finestre sono dotate di particolari grate che non lasciavano passare le frecce.



UNESCO



Il castello è stato dichiarato sito UNESCO nel 1993, insieme ad altri due castelli. È un bene culturale materiale e non si trova in pericolo. È stato dichiarato sito UNESCO per avere: manutenzione giornaliera, pulizia e ispezioni regolari.

Secondo me è un bene che sia stato nominato sito UNESCO, soprattutto per la manutenzione, perché se tenuto in una certa maniera può essere conservata per molto tempo e le generazioni future avranno ancora accesso alla storia di prima.

